





Contesto 2

Risultati raggiunti 5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 5

Risultati scolastici 5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 7

Prospettive di sviluppo 8

Altri documenti di rendicontazione 10



## Contesto

### Contesto e risorse

#### Opportunità

1. Le famiglie dell'Istituto gravitano in un comprensorio composto principalmente da 11 Comuni con una popolazione che varia da 3 a 18 mila abitanti per un totale di 100.000 abitanti. Dal 2008 la crisi del settore edilizio ha inciso profondamente sulla realtà occupazionale. 2. Le principali occupazioni attengono al settore dei servizi e al settore dell'edilizia e dell'agricoltura. Il livello ESCS è medio - basso. 3. L'affine estrazione sociale facilita la progettazione omogenea delle attività curricolari ed extracurricolari. 4. L'utenza degli alunni stranieri è circa il 15% con un recente ritorno alle esigenze di alfabetizzazione di livello A2. 5. Gli studenti DVA e BES in senso lato corrispondono a circa il 7 % della compagine studentesca. 6. Gli studenti iscritti agli indirizzi professionali hanno una valutazione da parte della scuola secondaria inferiore tra il 7 e l'8, superiore alla media provinciale. Tali indirizzi si ipotizzano siano scelti per interesse reale e non per assolvere l'obbligo. 7. Il rapporto alunni-docenti è adeguato e consente azioni didattiche di individualizzazione e di personalizzazione. 8. E' presente una buona rete di governance territoriale per il supporto ai bisogni, soprattutto delle famiglie con i minori.

#### Vincoli

1. Lenta ripresa delle attività economiche, soprattutto nei settori vocazionali del territorio ( edilizia). 2. Situazioni emergenti di disagio socio-economico latenti e non dichiarate formalmente, dovute anche alla situazione pandemica. 3. Le famiglie in condizioni di svantaggio chiedono all'istituto pratiche ed azioni inclusive anche extracurricolari e/o pomeridiane e di sostegno alla genitorialità. 4. Disomogeneità didattica in ingresso per la diversa provenienza dagli Istituti di Istruzione secondaria inferiore limitrofi. 5. Gli studenti hanno difficoltà ad incontrarsi e frequentarsi nel tempo libero, provenendo da realtà territoriali lontane tra loro. 6. Lo svantaggio socio-economico a volte condiziona la fruizione dell'attività formativa, limitando la partecipazione ad iniziative extracurricolari e/o pomeridiane. 7. Una parte di alunni, nel passaggio dal biennio al triennio, si caratterizza per l'insuccesso scolastico (ripetenza) nonostante gli interventi di recupero e sostegno attivati dalla scuola.

### **Territorio e capitale sociale**

#### Opportunità

1. Il territorio presenta un sistema integrato di trasporti ( linea ferrovia MI - VE - TO, due autostrade), e collegamenti veloci con le città capoluogo vicine. 2. Presenza di realtà occupazionali nel settore dei servizi ( Azienda Ospedaliera, Agenzie di Servizi territoriali). 3. Il territorio si qualifica anche per la presenza di piccole e medie imprese agricole. 4. Presenza di diversi accordi di rete e di scopo tra istituzioni scolastiche di ambito e provinciali per realizzare specifici progetti di natura didattica o amministrativo-gestionale. 5. Presenza di attività economico-produttive locali, di studi ed associazioni professionali e datoriali per iniziative di collaborazione, specie per i PCTO, anche in ambito europeo. 6. Presenza dei Servizi sociali territoriali comunali e provinciali integrati a supporto dell'istituto. 7. Associazionismo e cooperazione sociale comunale diffusi e collaborativi nei



confronti dell'istituto. 8. Presenza di Organismi di confronto e di coordinamento per le attività di interesse educativo e formativo, insieme alle scuole ed agli enti territoriali ( es. Tavolo di Zona). 9. Promozione di attività culturali comunali congiunte tra Istituto e Amministrazione comunale.

## **Vincoli**

La prevalente concentrazione occupazionale in un settore ( edilizia) e la sua conseguente crisi hanno messo in difficoltà un intero territorio e il suo indotto, generando sacche di disoccupazione diffusa. Presenza di significativi flussi immigratori, in particolare europei, legati allo sviluppo edilizio del territorio che adesso si ritrovano in difficoltà a causa della crisi edilizia stessa. Riduzione dei contributi provinciali. Richiesta di sempre maggiore supporto e di sostegno da parte delle famiglie.

## **Risorse economiche e materiali**

### **Opportunità**

Il Contributo annuo volontario è versato da circa il 72% dell'utenza e ciò ha reso possibile l'attivazione, attraverso le deliberazioni del Cdl, una serie di investimenti e di potenziamento degli strumenti didattici. 2. Progressivo aumento della qualità e della quantità delle risorse strumentali e degli spazi laboratoriali ( pc in ogni aula, presenza di portatili per allievi, LIM e monitor nelle classi, registro digitale di classe e del docente). 3. L'istituto ha partecipato a bandi europei, nazionali, regionali, provinciali, comunali e di privati, Programmi PON, per l'implementazione dei finanziamenti e per il potenziamento delle azioni didattico - formative, per l'innovazione costante della strumentazione e degli spazi laboratoriali rivolti agli studenti. 4. Adesione a diversi accordi di rete tra istituzioni scolastiche per la realizzazione di specifici progetti di natura didattica o amministrativo-gestionale. 5. Esistenza di realtà economico-produttive locali, di studi professionali e datoriali con cui attuare iniziative di collaborazione in particolare per alternanza scuola lavoro e per gli stage. 6. Le dimensioni dell'Istituto e la diversificazione degli indirizzi consentono la presenza eterogenea di professionalità in grado di dare risposta a plurime esigenze didattiche e formative. 7. Presenza dell'Amministrazione comunale per iniziative culturali e di sostegno alla persona a favore degli studenti e della comunità scolastica.

## **Vincoli**

1.1 finanziamenti dello Stato gestiti dal Ministero coprono il 94% del bilancio della scuola e riguardano esclusivamente il pagamento degli stipendi; 2. Riduzione dei contributi economici istituzionali. 3. Tendenziale incremento delle famiglie in difficoltà economica con l'implementazione delle problematiche connesse alle spese per l'istruzione dei figli.

## **Risorse professionali**



## Opportunità

1) Presenza stabile di docenti a T.I. nelle discipline di area generale rispetto a quelle di indirizzo per i settori tecnici. 2. La presenza di docenti a T.I. tra 3 e + di 5 anni si attesta al 65%. 3. Molto limitato è il numero delle domande di trasferimento, se non per motivazioni legate al contesto di residenza/famiglia da raggiungere. 4. Buon livello di copertura delle esigenze di insegnamento CLIL con docenti DNL con certificazioni linguistiche di livello almeno B2 sulle classi terminali. 5. Aumento dei docenti di sostegno assunti a T.I. e a seguito di concorso, a fronte dell'incremento di alunni DVA. E' presente la FS inclusione e il docente referente per BES. I docenti di sostegno sono quasi tutti laureati e in costante formazione su tematiche legate ai B.E.S.. Partecipano al GLO, al GLI e al GLHO, sono punto di riferimento sia per i consigli di classe sia per l'Ente locale. 6. Pur in presenza di un deficit di certificazioni e di competenza digitale, si registra una buona disponibilità del personale docente ad impegnarsi in mirati percorsi formativi di crescita professionale. Una buona percentuale di docenti dell'Istituto ha un'esperienza tra i 3 e i 5 anni a T.I. (60,5%). 7. Diffusa è la strumentazione informatica, anche grazie alla formazione specifica svolta. 8. Continuità della dirigenza scolastica con contratto triennale: 9 anni continuativi. 9. Sono presenti assistenti tecnici di cui 3 informatici, 1 chimica e 1 agrario, molto disponibili e competenti.

## Vincoli

1) La Figura professionale del DSGA è da 5 anni ricoperta da incarico annuale facente funzione che cambia ogni anno con relativa discontinuità e contestuale poca stabilità procedurale del personale amministrativo. 2) Presenza di docenti a tempo determinato nelle aree delle materie di indirizzo per il settore professionale agrario e per l'indirizzo tecnico delle costruzioni. Difficoltà a valorizzare le competenze dei docenti con incarichi temporanei 3) La percentuale di docenti a tempo determinato è superiore alla % provinciale, regionale e nazionale. 4) Il turnover dei docenti, soprattutto nell'area di indirizzo non agevola la continuità delle azioni didattiche negli indirizzi tecnico agrario e delle costruzioni. 5. Diffusa è la strumentazione informatica, anche grazie alla formazione specifica svolta. nonostante siano pochi gli insegnanti con certificazioni digitali. I docenti collaborano all'attività organizzativa dell'Istituto. 6) Gli Assistenti Amm. si stanno avvicinando tra più di un anno e + di 5 anni con una media circa del 30% per fascia temporale. Solo 4 su 11 sono a tempo indeterminato.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

##### Priorità

- 1) Ridurre l'abbandono e l'insuccesso scolastico nel primo biennio.
- 2) Favorire la valorizzazione delle inclinazioni personali di eccellenza, specifiche per ogni corso.

##### Traguardo

- 1) Ridurre percentuali di non ammessi alla classe successiva per classi prime e seconde.
- 2) Aumentare il numero di alunni con risultati eccellenti nelle diverse discipline coerentemente alle inclinazioni individuali

### Attività svolte

Le azioni che l'Istituto ha promosso sono state rivolte allo sviluppo delle conoscenze, capacità e competenze degli alunni, coerentemente con le Indicazioni delle Linee Guida nazionali e con il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61. Nel corso del triennio 2019/2022 l'Istituto ha attivato azioni volte al costante recupero delle carenze disciplinari degli alunni. Le azioni poste in essere hanno riguardato il processo di miglioramento, procedendo annualmente al loro monitoraggio in termini di gradimento e di esiti. 1) Recupero in itinere effettuato durante le attività curriculari; 2) Accesso settimanale allo sportello didattico (con funzioni di recupero e potenziamento) 3) Attività di compresenza mediante con l'organico dell'autonomia 4) Progetto "Area a rischio" per gli alunni non italofofoni 5) Piani personalizzati per alunni con BES, con certificazioni DSA e con disabilità 6) Progetti di ampliamento dell'offerta formativa con fondi FIS per conseguire il recupero e il potenziamento/adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo.

- Recupero in itinere effettuato durante le attività curriculari;
- Progetto di aiuto allo studio pomeridiano
- Accesso settimanale allo sportello didattico (con funzioni di recupero e potenziamento)
- azioni di tutoraggio da parte dei singoli docenti in orario curricolare
- Corsi di recupero strutturati
- Sportelli didattici disciplinari per tutte le classi del biennio di Matematica, Inglese, Economia aziendale per il recupero e l'approfondimento dei temi trattati in orario curricolare;
- Progetti relativi all'Area "Inclusione e differenziazione" (recupero e potenziamento-adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo)
- Benessere a scuola – Sportello di primo ascolto
- Attività di potenziamento curricolare di educazione alla cittadinanza attiva
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali e nazionali, con corsi di preparazione dedicati, soprattutto nelle discipline caratterizzanti il nostro curriculum, in particolare Matematica;
- Giochi sportivi studenteschi
- somministrazione di prove di Italiano, Matematica e Inglese per classi parallele nel primo biennio, con l'uso di rubriche di valutazione, concordemente elaborate nei Dipartimenti disciplinari
- elaborazione da parte dei Dipartimenti di criteri e schede di valutazione, omogenei per classi parallele, per valutare competenze specifiche e trasversali, in modo da rendere omogenea la valutazione nelle diverse sezioni e nei diversi indirizzi. - formazione continua di tutto il Collegio dei docenti, finalizzata all'acquisizione ed alla sperimentazione di nuove metodologie didattico-educative meglio rispondenti ai nuovi stili di apprendimento dei discenti.

### Risultati raggiunti



Considerate la Priorità "Ridurre l'abbandono e l'insuccesso scolastico nel primo biennio" con il relativo traguardo di "Ridurre le percentuali di non ammessi alla classe successiva per le classi prime e seconde, nel periodo 2019/2022, si sono avuti risultati differenti nei vari indirizzi. Nelle classi prime del professionale l'obiettivo è stato pienamente raggiunto (100% di ammessi alla classe successiva) negli anni 2019/2020 e 2020/2021, complice anche la situazione pandemica, mentre nell'a.s. Nell'anno 2021/2022 si è avuto il 4% di non ammessi. Nelle classi seconde degli indirizzi professionali si è passati dal 100% di ammessi alla classe successiva nel 2019/2020, al 9% di non ammessi nel 2020/2021 e al 14% di non ammessi nel 2021/2022. Per le classi prime del settore economico l'a.s. 2021/2022 ha registrato una percentuale di non ammessi del 21%, in aumento rispetto al biennio precedente; per le classi seconde la percentuale di non ammessi alla classe successiva è stata del 14% nel 2021/2022, migliorando di 2 punti rispetto al 16% dell'anno precedente. Per il biennio del settore tecnologico, le classi prime nell'a.s 2021/2022 hanno registrato una percentuale di non ammessi dell'11% in lieve miglioramento rispetto al 12% dell'anno precedente. Per le classi seconde la percentuale di non ammessi alla classe successiva è stata del 3% nel 2020/2021 e dell'8% nel 2021/2022.

Considerati i dati forniti dal Sistema informativo del Ministero, espressi da istogrammi e percentuali che considera gli "Studenti ammessi alla classe successiva", quindi alla classe seconda, questi evidenziano delle oscillazioni negli anni scolastici dal 2019/2022 pur restando sempre in linea con i dati nazionali sia per le classi del tecnico sia per le classi del Professionale. Sempre i dati forniti dal Sistema informativo del Ministero evidenziano che i trasferimenti in uscita degli studenti è inferiori o uguali alla media nazionale in tutte le classi delle sezioni del Tecnico. Per le classi del Professionale, la percentuale relativa ai trasferimenti in uscita è calata con delle oscillazioni nel periodo precedente, restando sempre al di sotto della percentuale nazionale. Stessa situazione per i trasferimenti in entrata tranne che per le classi prime sia delle sezioni del Tecnico che per quelle del Professionale per le quali le percentuali sono inferiori a quelle nazionali.

## Evidenze

### Documento allegato

EVIDENZE\_RIDUZIONEINSUCCESSOSCOLASTICO.pdf



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

- 1) Elevare il livello delle competenze in italiano.
- 2) Attuare una reale trasversalità delle competenze di comprensione del testo scritto in tutte le discipline

### Traguardo

- 1) Portare la maggior parte degli alunni sui livelli tra discreto e buono nella lingua italiana, con bassa variabilità tra le classi, in linea con i risultati di matematica.
- 2) Migliorare gli esiti in italiano, inglese, matematica, con una riduzione della percentuale di alunni con sospensione del giudizio.

## Attività svolte

L'Istituto, nel corso del triennio 2019/2022, ha messo in campo una serie di iniziative atte a migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali attraverso le seguenti azioni:

- Scelta e condivisione degli obiettivi di apprendimento del curriculum e redazione di una Programmazione formativa annuale per classi parallele in tutto l'Istituto e simulazioni delle prove per le classi seconde;
- Attivazione di corsi di recupero pomeridiano, moduli e progetti, anche con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, volti al potenziamento nell'asse matematico;
- Progettazione per competenze, in particolare nelle classi degli indirizzi professionali;
- Utilizzo dell'organico di potenziamento per attività di supporto alle scelte didattiche ed educative; effettuate dal Collegio dei docenti e dei Consigli di classe;
- Azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD, progetti sia per la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento volti al potenziamento di una didattica laboratoriale e innovativa, sia al rinnovamento dei laboratori già in essere nell'istituto.

## Risultati raggiunti

Oltre a determinare la partecipazione di tutti gli studenti alle prove standardizzate, le azioni intraprese dall'Istituto hanno permesso di avviare processi che daranno i loro risultati, in termini di esiti, sul lungo termine. La lettura dei dati relativa alle prove di Italiano e di matematica restituisce risultati che necessitano ancora di essere migliorati.

## Evidenze

### Documento allegato

EVIDENZE\_PROVESTANDARDIZZATE.pdf





## Prospettive di sviluppo

### Prospettive di sviluppo

La "Vision" e la "Mission" dell'istituto sono bene definite. La "Vision" dell'Istituto si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni, delle realtà locali, delle famiglie nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva. La scuola favorisce la sperimentazione di nuove metodologie didattiche e di ricerca, e favorisce l'aggiornamento continuo come un reale stimolo professionale. L' Istituto pone come propria "mission" quella garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e personalità, delle competenze sociali e culturali.

Il PTOF 2022-25 garantirà un triennio di continuità di indirizzo didattico e organizzativo, con azioni interne di monitoraggio funzionali a stabilire azioni correttive nell'orientamento strategico dell'Istituto. La documentazione della progettazione è lo strumento che rende espliciti sia gli obiettivi sia l'ambiente di apprendimento, cioè i percorsi, le metodologie e le strategie didattiche, i materiali e gli strumenti che definiscono nel complesso le scelte della scuola. La documentazione diventerà una leva per favorire una condivisione di buone pratiche e confrontare stili e prassi gestionali della classe in funzione delle migliori scelte metodologiche.

L'Istituto ha come finalità irrinunciabile il successo formativo dei suoi studenti ed è in quest'ottica che valuta gli esiti della sua progettualità passata e imposta la progettualità del futuro. Nei suoi percorsi didattici, l'Istituto perseguirà la costruzione e il consolidamento delle competenze disciplinari curricolare, con un approccio continuo di apertura fattiva al territorio, alle sue risorse ed opportunità, e al più vasto contesto della cittadinanza europea.

Per il triennio 2022/2025 le priorità saranno le seguenti:

#### In relazione ai risultati scolastici:

- Ridurre il numero degli alunni con giudizio sospeso nelle classi prime e seconde dell'istituto nelle materie di italiano e matematica

#### Con i seguenti traguardi:

- 1) Abbassare la percentuale di alunni con giudizio sospeso in italiano e matematica di 5 punti % nelle classi prime e seconde dell'istituto

#### In relazione alle prove standardizzate:

- 1) Elevare il livello delle competenze in italiano nelle classi del biennio;
- 2) Elevare il livello delle competenze in matematica nelle classi del biennio;

#### Con i seguenti traguardi:



1) Aumentare i livelli dei risultati di italiano nelle prove standardizzate delle classi seconde dei diversi indirizzi di almeno 5 punti %;

2) Aumentare i livelli dei risultati di matematica nelle prove standardizzate delle classi seconde dei diversi indirizzi di almeno 5 punti %;

L'Istituto, costantemente chiamato a interpretare i mutamenti sociali, economici e culturali del sistema globale di cui è parte, sarà attenta a valorizzare le peculiarità e a sviluppare le potenzialità del territorio in cui è inserita e la comunità dei docenti si impegnerà affinché gli studenti acquisiscano le competenze chiave di cittadinanza e le competenze specifiche relative ai diversi settori ed indirizzi, nonché le competenze trasversali che consentiranno agli allievi di affrontare e risolvere in maniera propositiva le situazioni problematiche che si configureranno nel loro futuro relazionale e professionale.

Le attività progettuali, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui annualmente la scuola sarà dotata, saranno predisposte dando priorità agli obiettivi formativi previsti dal PTOF e prevederanno il rafforzamento delle competenze digitali che, implementate, nel tempo, contribuiranno in modo funzionale anche allo sviluppo delle competenze generali e attività finalizzate al conseguimento delle certificazioni linguistiche e informatiche fondamentali nel mondo del lavoro. Saranno realizzate anche attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro rivolti agli studenti inseriti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Per il prossimo triennio le priorità indicata nel RAV 2022/2025 sulla quale l'Istituto insisterà particolarmente saranno 1) Elevare il livello delle competenze in italiano con il correlato traguardo 2) Portare la maggior parte degli alunni sui livelli tra discreto e buono nella lingua italiana, con bassa variabilità tra le classi, in linea con i risultati di matematica. Le modalità con cui l'Istituto intende raggiungere le priorità individuate ( Risultati scolastici e i risultati nelle prove standardizzate) riguardano il completamento di un organico curriculum d'istituto ( curriculum per competenze per gli indirizzi professionali agrario e socio sanitario e dell'indirizzo Turismo) e una migliore organizzazione procedurale inerente la progettazione didattica, i contesti di apprendimento, le modalità comuni di valutazione. Significativa dovrà essere la promozione e la valorizzazione del ruolo dei docenti, in particolare nelle azioni di supporto agli studenti in difficoltà, in particolare del primo anno e/o del biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la predisposizione di pratiche didattiche inclusive e di valorizzazione delle potenzialità di ciascun allievo.

Continueranno ad essere parte integrante del curriculum azioni volte a promuovere la legalità, i corretti stili di vita, il rispetto dell'ambiente, la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, finalizzate alla piena integrazione di tutti gli studenti, alla valorizzazione delle eccellenze ed al supporto agli allievi nell'affrontare le problematiche dell'adolescenza.

Si ritiene inoltre che le attività e le azioni debbano essere individuate e programmate sulla base dei Profili Educativi, Culturali e Professionali degli studenti tenuto conto delle priorità, degli obiettivi e dei traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione, nonché di quanto individuato nel Piano di miglioramento.

Le attività che si prevedono per il raggiungimento di tali priorità sono le seguenti: - un percorso di consolidamento e monitoraggio del curriculum di Istituto, attraverso l'aggiornamento dei contenuti e l'effettuazione di prove comuni nelle materie generali, con verifica attraverso l'applicazione di criteri di valutazione condivisi, confronto dei risultati e ricaduta sull'aggiornamento didattico/metodologico del curriculum entro la fine del 2025.



————— *Altri documenti di rendicontazione* —————

**Documento:** PIANO INCLUSIONE 2022/2023

---

**Documento:** RENDICONTAZIONE TRIENNALE CONSUNTIVO 2019\_2022